

FONDAZIONE GENERATION ITALY ETS

Sede in Via Maestri Campionesi 27 - 20135 Milano (MI) Capitale sociale Euro 195.000 i.v.
Iscrizione Runtts 48770



Generation
ITALY

BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2023

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità ai dettami del DM 4 luglio 2019 con il quale sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore. Non sono stati adottati specifici standard di rendicontazione sociale.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione dell'ente	Fondazione Generation Italy ETS
Codice fiscale	10632620968
Partita IVA	97833240159
Forma giuridica	Fondazione
Qualificazione ai sensi del CTS	"Altri enti del Terzo settore" Sez. g del RUNTS Lombardia di cui all'articolo 46 comma 1 del CTS.
Indirizzo sede legale	Via Maestri Campionesi 27 - 20135 Milano (MI).
Altre sedi	La Fondazione non dispone di altre sedi.
Aree territoriali di operatività	La Fondazione opera su tutto il territorio nazionale.
Valori e finalità perseguite	La Fondazione, priva di finalità di lucro, ha quale scopo principale il contrasto alla disoccupazione in Italia, anche attraverso attività culturali con finalità educativa e mediante l'attuazione di programmi formativi rivolti principalmente a favore dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training).
Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del CTS	L'attività svolta dalla Fondazione consiste nell'erogazione di servizi finalizzati all'inserimento, alla permanenza o al reinserimento nel mercato del lavoro in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lett. p) del CTS, nonché, più in generale, in attività culturali di interesse sociale con finalità educativa in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, lett. d) del CTS. Essa si qualifica dunque quale attività di interesse generale svolta per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	Nel corso del 2023 la Fondazione ha svolto esclusivamente attività istituzionali, una cui quota largamente minoritaria (circa il 12%) è stata tuttavia svolta con modalità commerciali.
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	La Fondazione non fa parte di reti e/o di gruppi di Enti del terzo settore nazionali, ma è parte di un circuito internazionale di Enti senza scopo di lucro con simili finalità a stampo volontaristico.
Contesto di riferimento	La Fondazione nasce con lo scopo di porre in essere iniziative educative e formative principalmente finalizzate a ridurre la disoccupazione giovanile e il fenomeno dei NEET in Italia. Il nostro Paese nel 2022 fa registrare il più alto livello di giovani NEET (18-34 anni) in Europa, 20,8%. Un valore significativamente più alto della media europea (27 paesi) che si assesta al 12,8% (Ultimi Dati Eurostat disponibili).

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Generation Italy ETS, in quanto Fondazione, non ha una propria base sociale/associativa

Sistema di governo e controllo

composto da nove membri che provvedono alla nomina, tra essi, del Presidente, dotato di potere di rappresentanza della Fondazione verso i terzi. I membri del CDA restano in carica per quattro esercizi con possibilità di rinnovo della carica. Il CDA è responsabile di tutti gli atti di gestione della Fondazione, ordinaria e straordinaria.

Il controllo interno è affidato ad un Organo di Controllo e Revisione composto attualmente da tre membri nominati dal CDA che restano in carica per tre esercizi e nominano al loro interno il Presidente. Compete all'Organo di Controllo e Revisione il compito di vigilare sul rispetto dello Statuto e della legge e di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che la Fondazione deve perseguire nello svolgimento delle sue attività, nel rispetto, in particolare, delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del CTS. La revisione dei conti della Fondazione è affidata ad uno dei membri dell'Organo di Controllo e Revisione.

Sono membri in carica del CDA i seguenti:

Massimo Giordano (Presidente);

Oscar Pasquali;

Marco Piccitto;

Paolo Moretti;

Alberto Marchi;

Federico Marafante;

Minh-Huy Lai;

Costanza Esclapon De Villeneuve;

Giovanna Beatrice Maria Boggio Robutti;

Sono membri in carica dell'Organo di Controllo e Revisione:

Graziano Gallo (Presidente);

Annalisa Firmani;

Maria Carmen Aurelia Tripodi.

Il mandato del CDA scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Il mandato dell'Organo di controllo revisione scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Principali Stakeholder

I principali stakeholder della Fondazione vanno individuati nei giovani disoccupati, inoccupati e NEET cui l'ente rivolge la propria offerta formativa con lo scopo di dotarli delle competenze necessarie al loro rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Ulteriori stakeholder sono identificabili in tutti gli attori del tessuto imprenditoriale nazionale che sono costantemente alla ricerca di giovani da inserire all'interno dei propri organici.

Stakeholders della Fondazione sono anche tutte le istituzioni pubbliche che operano nel contesto delle politiche attive del lavoro ed i soggetti che mediante le loro donazioni contribuiscono fattivamente alla realizzazione dei programmi formativi posti in essere dalla Fondazione.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nel corso del 2023, hanno operato per l'ente, oltre a quelle identificate nella precedente sezione come membri di organi della Fondazione, le seguenti persone:

<i>Tipologia di contratto</i>	Tipo contrattuale (tempo determinato/indeterminato)	Numero lavoratori	Retribuzione lorda erogata
<i>Dirigenti</i>	Indeterminato	2	233.454
<i>Quadri</i>	Indeterminato/Determinato	4	157.553
<i>Impiegati</i>	Indeterminato	7	198.149
Totale		13	589.156

Nel corso del 2023, la Fondazione non si è avvalsa di volontari.

Nel corso del 2023 la Fondazione non ha posto in essere attività formative a favore dei propri dipendenti.

I membri del CDA prestano la loro attività senza compenso.

Ai membri dell'Organo di Controllo e Revisione è riconosciuto un compenso di € 12.000,00 per il Presidente e € 6.000 per ogni singolo componente del Collegio, e così per un totale di € 24.000, oltre ad un compenso di € 6.000 per la Revisione Legale dei Conti.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e quella minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è pari a 7,23.

La retribuzione annua lorda più bassa, è pari ad € 24.490, mentre quella più alta è pari a € 176.947. Nella remunerazione della Ral più alta, è compresa anche la remunerazione del ruolo di Consigliere Delegato.

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Il 2023 è stato un anno di consolidamento e crescita delle attività e dell'impatto della Fondazione, grazie all'aumento del numero di giovani formati e accompagnati al lavoro, del numero di territori serviti, all'espansione dell'offerta formativa e al potenziamento dell'ecosistema di formazione.

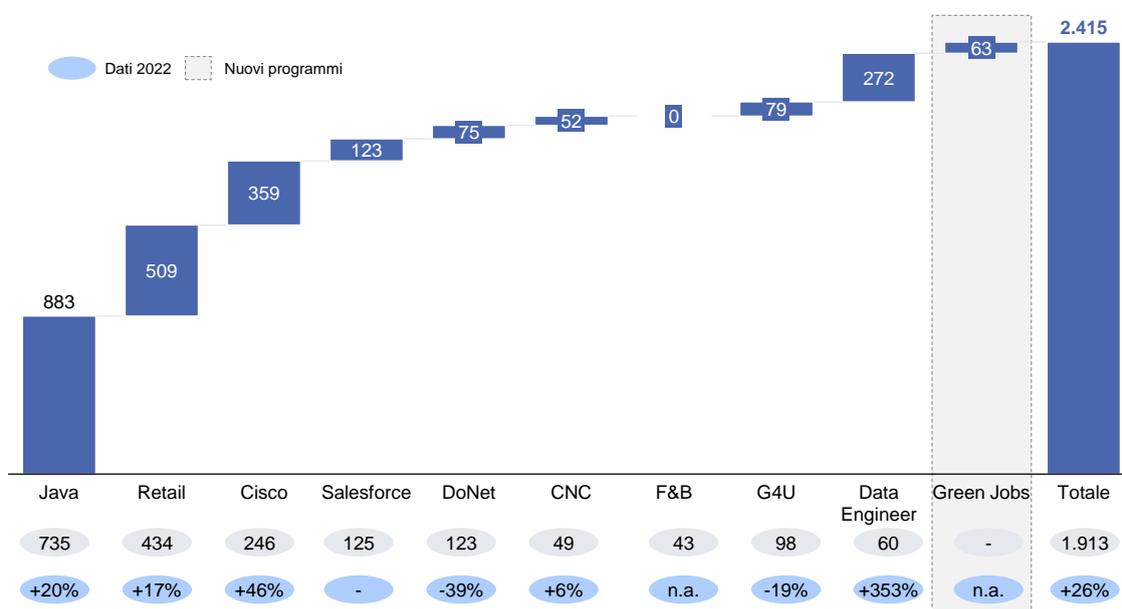
In questo contesto, la Fondazione ha confermato e consolidato il percorso di crescita delle attività e dell'impatto in favore dei beneficiari in coerenza con la missione e le previsioni dello Statuto e del Piano di Lavoro per il 2023. Nello specifico è stata riscontrata un'espansione delle attività nei seguenti ambiti:

Attività formative: il numero di studenti inseriti in aula dall'avvio delle attività ha raggiunto le 7.103 unità di cui 2.421 solo nel 2023, +27% rispetto all'anno precedente e più 5% rispetto all'obiettivo previsto ad inizio anno (2.300 ragazzi inseriti in aula). Grazie ad una domanda di mercato sostenuta e un forte interesse dei candidati, le professioni digitali si confermano centrali nel portfolio di formazione (71,7% degli studenti inseriti in aula): 881 Sviluppatori Software su tecnologie Java, in crescita del 19,8% rispetto all'anno precedente; 357 Sistemisti e Analisti Cybersecurity (+45%); 123 Sviluppatori CRM su tecnologie Salesforce (in linea con l'anno precedente); 75 Sviluppatori Software su tecnologie Microsoft .Net e 272 Data Engineer (in forte crescita rispetto ai 60 studenti del 2022). Nell'area della formazione in ambito vendite, il programma Retail conferma il ritorno ai volumi pre-pandemia Covid-19 (509 studenti, +17% rispetto all'anno precedente) grazie ad una sostenuta domanda delle aziende e un buon livello di interesse da parte dei candidati. L'effetto combinato della ripresa dell'occupazione e dell'aumento del mismatch (forte domanda di professionalità e alto livello di scarsità di candidati), particolarmente sentito in ambito ristorazione, ha ridotto l'attrattiva dei programmi formativi verso potenziali beneficiari interessati ad avviare una carriera nel settore: nonostante la gratuità dei corsi e la consapevolezza della necessità di acquisire le competenze necessarie i potenziali beneficiari preferiscono un impiego immediato. Per questa ragione nel 2023 non è stato possibile avviare neanche una edizione del programma in ambito ristorazione ed ospitalità. Sono stabili i volumi di attività nel settore manifatturiero con la formazione di 62 Programmatori di Macchina a Controllo Numerico.

Il 2023 ha visto la creazione di un nuovo programma in ambito digitale (Cloud Engineer) da avviare nel 2024 e l'attivazione del primo programma in ambito "Transizione Energetica" finalizzato alla preparazione di tecnici installatori di pannelli fotovoltaici. Il programma ha visto l'inserimento in aula di 63 studenti.

Anche nel 2023 è stato rinnovato il progetto speciale dedicato agli studenti universitari, Generation4Universities, che ha coinvolto 79 studenti da 31 università distribuite su tutto il territorio nazionale.

Grafico 1: Numero di studenti inseriti in aula per programma, 2023 e 2022



Impatto: la Fondazione ha come suo scopo ultimo l'accompagnamento al lavoro dei beneficiari offrendo loro l'opportunità di avviare carriere lavorative che siano occasione di crescita professionale e personale. Nel 2023 il tasso di occupazione degli studenti da inizio attività della Fondazione ha raggiunto l'86% e il mantenimento del lavoro ottenuto in seguito ai programmi Generation ad un anno di distanza dal primo impiego si attesta al 77%. Siccome l'impatto per diventare cambiamento deve essere duraturo nel tempo, al fine di verificare quanto questi obiettivi vengano realizzati o siano confermati nel tempo, nel 2023 è stata somministrata una prima survey ad alunni che hanno completato la formazione da oltre 3 anni. Benché si tratti di un campione, i risultati sono incoraggianti e offrono alla Fondazione spunti utili per continuare a migliorare il servizio ai propri beneficiari: in termini di continuità lavorativa, l'85% degli studenti dopo 3 anni lavora (97% nel caso degli studenti dei programmi digitali) e il 60% ha ottenuto un aumento salariale o una promozione lavorativa nel corso dell'ultimo anno. Rispetto alla stabilità, il 78% dichiara di essere finanziariamente indipendente (92% per i programmi in ambito digitale). L'80% è soddisfatto del proprio lavoro e l'86% è fiducioso di realizzare i propri obiettivi; il 78% è ottimista rispetto al futuro, l'83% dichiara di essere fiducioso rispetto ai propri mezzi e il 72% è soddisfatto della propria vita.

Offerta formativa: nel 2023 l'offerta formativa della Fondazione si è rafforzata attraverso il consolidamento dei programmi lanciati al termine del 2022 (Data Engineer, passato da 60 del 2022 a 272 studenti nel 2023) e attraverso la creazione di un nuovo programma in ambito digitale, Cloud Engineer, da lanciare ad inizio 2024, e con l'attivazione di una quarta area professionale dedicata alla "transizione energetica" grazie alla creazione del programma per tecnici installatori di pannelli fotovoltaici. La maggiore attenzione prestata dai consumatori e dalle aziende per le tematiche legate al riscaldamento climatico, alla produzione e al consumo di energia, sta promuovendo una transizione energetica che richiede competenze e professionalità: Unioncamere ha previsto che nei prossimi 3-4 anni le aziende avranno un fabbisogno di professionisti in quest'ambito di circa 150.000 unità, e, lato offerta, un ambito di forte interesse e stimolo, soprattutto per le nuove generazioni. Un ambito di potenziale espansione per la Fondazione che con un portfolio di 10 programmi formativi su quattro aree professionali mette a disposizione dei propri beneficiari un'offerta sempre più ampia, qualificata e diversificata (in considerazione delle diverse necessità e aspettative occupazionali) di possibilità di avviare carriere professionali che possano essere opportunità di crescita professionale e personale, nonché di costruzione di percorsi di autonomia finanziaria.

Copertura territoriale: grazie alla trasformazione delle attività di formazione da modalità in presenza a modalità online a partire dal 2020, la Fondazione ha intrapreso un percorso di crescita della copertura territoriale finalizzata a raggiungere e servire i propri beneficiari nei territori e nei contesti di loro necessità. Nel 2023 è stata raggiunta la piena copertura nazionale con studenti provenienti da 34 città (+ 7 città rispetto al 2022) in tutte e 20 le regioni, 4 regioni aggiuntive rispetto al 2022 (Trentino, Valle D'Aosta, Molise e Basilicata). Oltre alle ormai consolidate città di Milano, Roma, Napoli e Torino, il 2023 è stato un anno di crescita significativa delle attività nelle città di Bari, Firenze, Bologna, Genova, Venezia, Palermo, Catania, Cagliari.

Partnership strategiche: il 2023 è stato un anno di grande rilevanza anche dal punto di vista delle partnership. Oltre al prosieguo delle collaborazioni consolidate con Intesa Sanpaolo, Partner Strategico, e i Partner BlackRock, Bank of America, Fondazione CDP, Microsoft, Klépierre, Zurich, Infojobs e Admiral, sono state avviate quattro nuove partnership con il Fondo Repubblica Digitale, Plenitude, Fondazione di Comunità Milano e Fondazione Fidelity. Queste nuove collaborazioni, oltre ad offrire un importante sostegno alla realizzazione della missione della Fondazione, hanno permesso di ampliare le conoscenze e le competenze dell'organizzazione.

Ecosistema di formazione: Nel corso del 2023 è stato potenziato l'ecosistema di formazione che conta sul contributo di 126 formatori, 24 coordinatori e 25 Mentor.

I risultati raggiunti nel 2023 permettono alla Fondazione di affrontare con maggiore esperienza e sicurezza il 2024 con le prospettive di aumentare il livello di ambizione e accrescere il numero di beneficiari serviti.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Da un punto di vista finanziario, il 2023 ha rappresentato un anno di consolidamento della Fondazione, i ricavi istituzionali si sono assestati a 4,2 milioni di euro in leggera diminuzione (4,4 milioni nel 2022) anche in funzione delle tempistiche di pagamento dei contributi da parte dei Partner.

Il consolidamento dei ricavi istituzionali è stato realizzato grazie ai contributi di Intesa Sanpaolo, BlackRock, Fondo Repubblica Digitale, Verizon, Microsoft, Fondazione Cassa Depositi e Prestiti, Zurich, Admiral, Jakala, TopNetwork, Reactive, Bank of America e alle donazioni miscellanee

In aumento i ricavi commerciali finalizzati alla realizzazione dei fini istituzionali passati da 297 mila euro nel 2022 a 569 mila € nel 2023.

Sul fronte dei costi il 2023 conferma l'attenzione della Fondazione per una gestione efficiente delle risorse in ottica di massimizzazione della realizzazione della missione: i costi direttamente collegati all'erogazione della formazione e delle attività di accompagnamento al lavoro dei giovani beneficiari (costi di erogazione) pari a 3.335.146 € rappresentano il 71% del totale dei costi sostenuti dalla fondazione a fronte di 1.117.278 € di costi di struttura (personale dipendente, consulenze notarili, commerciali, fiscali e tecniche, telefonia e strumenti di lavoro, etc.) pari al 24% e 5% di costi relativi all'adesione al network di Generation, pari a 222.559 euro

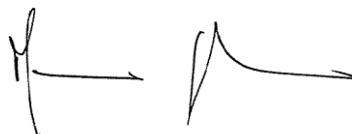
ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione non è attualmente parte nell'ambito di contenziosi o controversie in corso.

Le attività della Fondazione non sono suscettibili di generare particolari impatti ambientali.

Gli organi della Fondazione hanno costantemente partecipato, nel rispetto dei relativi ruoli, allo svolgimento delle attività della Fondazione, mantenendo uno stretto rapporto collaborativo e fornendo contributo e supporto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Massimo Giordano



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE

Nel corso del 2023, l'Organo di Controllo e Revisione ha svolto le funzioni di vigilanza e monitoraggio ad esso assegnate dalla legge e dallo Statuto, verificando che le attività svolte della Fondazione fossero improntate alla stretta osservanza delle disposizioni contenute nel CTS, di quelle dettate da altre fonti normative, comunque applicabili per rinvio implicito od esplicito, e delle disposizioni statutarie.

L'Organo di Controllo e Revisione non ha ricevuto segnalazioni o denunce concernenti fatti tali da innescare responsabilità da parte della Fondazione nei confronti di terzi o delle autorità pubbliche ovvero tali da richiedere l'assunzione di iniziative correttive.

Nel corso del 2023, l'Organo di Controllo e Revisione è stato interpellato in diverse circostanze per fornire proprio parere in merito a diverse questioni giuridiche.

Ai sensi del par. 6, punto 8) delle Linee guida sulla redazione bilancio sociale approvate con D.M. 4 luglio 2019, l'Organo di Controllo e Revisione ha verificato che, nel corso del 2023, la Fondazione:

- ha esercitato esclusivamente le attività di cui all'art. 5, comma 1 del CTS richiamate nel proprio Statuto per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- ha operato senza scopo di lucro, destinando tutte le entrate allo svolgimento dell'attività statutaria
- ha osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali

Ai sensi del par. 7 delle Linee guida sulla redazione bilancio sociale approvate con D.M. 4 luglio 2019, si attesta che il presente bilancio sociale della Fondazione Generation Italia ETS, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità alle predette Linee guida

Il Presidente dell'Organo di Controllo e Revisione
Graziano Gallo